

12° RAPPORTO SULLA CASSA INTEGRAZIONE
A CURA DEL SERVIZIO “LAVORO - COESIONE - TERRITORIO” DELLA UIL

NEL 2019 AUTORIZZATE 260 MILIONI DI ORE: LA CASSA INTEGRAZIONE AUMENTA DEL 20,2%

SALVAGUARDATI OLTRE 127 MILA POSTI DI LAVORO

**LE BUSTE PAGA DELLE LAVORATRICI E LAVORATORI IN CASSA INTEGRAZIONE A ZERO ORE SONO
PIU' LEGGERE DI OLTRE 301 MILIONI DI EURO
(2.365 EURO MEDI NETTI ANNUI PERSI PRO-CAPITE)**

NECESSARIO RIVEDERE GLI IMPORTI MASSIMI DEI SUSSIDI

Nel 2019 sono state autorizzate 260 milioni di ore di cassa integrazione, con un aumento del 20,2% rispetto all'anno precedente. Salvaguardati da questo ammortizzatore sociale oltre 127 mila posti di lavoro.

I dati scaturiscono dal 12° rapporto sulla cassa integrazione, a cura del Servizio Lavoro, Coesione, Territorio della UIL, su fonte Inps.

Un forte peso - commenta Ivana Veronese, Segretaria Confederale UIL - lo ha giocato la massiccia richiesta di cassa integrazione straordinaria che, con 153 milioni di ore richieste nell'anno, ha registrato un incremento del 31,2%, da cui deriva un segnale di persistente difficoltà di molte grandi aziende. Le richieste della gestione ordinaria, inoltre, sono aumentate del 10,2%, dato testimoniato dall'ingresso di nuove aziende in crisi.

La cassa integrazione cresce in 13 Regioni e nella provincia autonoma di Bolzano, con il picco in Molise (+141,6%), Basilicata (+108,8%) e Liguria (+70,3%).

Sono 50 le Province dove le richieste di cassa integrazione sono in aumento, con in testa Livorno (+646,6%), seguita da Biella (+321,6%), Gorizia (+222,5%), Oristano (+220,7%) e Campobasso (+210,4%).

Tra i settori produttivi, continua Veronese, l'85,1% delle ore autorizzate nell'anno sono state assorbite dall'industria (221 milioni di ore), seguito dall'edilizia (24,5 milioni di ore), dall'artigianato (179 mila ore) e dal commercio (14 milioni di ore). Solo l'industria ha registrato un aumento rispetto al 2018 del 32,5%.

Abbiamo stimato, spiega la Segretaria Confederale della UIL, la retribuzione media annua netta “persa” dalle lavoratrici e lavoratori posti in cassa integrazione a zero ore, nel 2019, prendendo a riferimento le retribuzioni medie annue di operai e impiegati, mettendole a confronto con i sussidi erogati e le ore di cassa integrazione autorizzate.

Complessivamente, le buste paga delle lavoratrici e dei lavoratori, nel 2019, si sono “alleggerite” di oltre 301 milioni di euro, che corrispondono a 2.365 euro medi netti annui pro-capite (il 14,4% della retribuzione totale).

In particolare, evidenza Ivana Veronese, le operaie e gli operai hanno perso, complessivamente e mediamente, 217,7 milioni di euro netti nel 2019, pari a 2.244 euro netti pro capite (il 16,2% del totale della retribuzione), mentre le impiegate e gli impiegati hanno perso, mediamente, 83,3 milioni di euro, pari a 2.754 euro medi l'anno pro-capite (il 13,8% del totale).

In Lombardia, le retribuzioni delle lavoratrici e dei lavoratori, posti in cassa integrazione, hanno subito un taglio di 48,2 milioni di euro netti medi annui; in Piemonte 37,5 milioni di euro e nel Lazio 27,3 milioni di euro.

Si pone, pertanto, il tema della rivalutazione dei tetti massimi del sussidio della cassa integrazione che oggi sono fissati per legge a 993 euro mensili per chi percepisce una retribuzione inferiore o uguale a 2.148 euro, e a 1.194 euro per retribuzioni superiori.

A nostro avviso - conclude Ivana Veronese - la rivalutazione dovrebbe essere ancorata agli aumenti contrattuali e non soltanto al tasso di inflazione annua che, come noto, negli ultimi anni ha registrato indici prossimi allo "zero".

Roma, 01 febbraio 2020

CASSA INTEGRAZIONE: ORE AUTORIZZATE NEL 2019
(CONFRONTO CON ANNO 2018)

MACRO AREE	ANNO 2018				ANNO 2019				DIFFERENZA %			
	Ordinaria	Straordinaria	DEROGA	totale	Ordinaria	Straordinaria	DEROGA	totale	Ordinaria	Straordinaria	DEROGA	totale
NORD	55.146.724	53.157.112	327.733	108.631.569	63.149.177	61.700.097	135.899	124.985.173	14,5	16,1	-58,5	15,1
CENTRO	19.477.819	30.167.943	892.654	60.538.416	19.554.379	40.204.751	474.526	60.233.856	0,4	33,3	-46,8	19,2
MEZZOGIORNO	21.032.352	33.284.568	2.522.562	56.839.482	22.733.406	51.083.519	617.648	74.434.573	8,1	53,5	-75,5	31,0
ITALIA	95.656.895	116.609.623	3.742.949	216.009.467	105.437.162	152.988.367	1.228.073	259.653.602	10,2	31,2	-67,2	20,2

REGIONI E P.AUTONOME	ANNO 2018				ANNO 2019				DIFFERENZA %			
	Ordinaria	Straordinaria	DEROGA	totale	Ordinaria	Straordinaria	DEROGA	totale	Ordinaria	Straordinaria	DEROGA	totale
Piemonte	12.524.042	15.942.036	19.470	28.485.548	13.814.538	18.645.236	4.842	32.464.616	10,3	17,0	-75,1	14,0
Valle d'Aosta	305.767	15.622	0	321.389	113.809	2.236	0	116.045	-62,8	-85,7	0	-63,9
Liguria	1.497.628	2.460.194	28.485	3.986.307	972.898	5.809.797	7.101	6.789.796	-35,0	136,2	-75,1	70,3
Lombardia	17.069.055	18.013.186	119.303	35.201.544	22.395.420	18.871.580	3.794	41.270.794	31,2	4,8	-96,8	17,2
Bolzano	1.902.039	35.923	119	1.938.081	1.833.569	104.223	18.996	1.956.788	-3,6	190,1	15.863,0	1,0
Trento	984.510	241.911	306	1.226.727	869.085	323.425	0	1.192.510	-11,7	33,7	-100,0	-2,8
Veneto	11.231.920	7.140.082	8.931	18.380.933	11.817.938	4.932.790	8.111	16.758.839	5,2	-30,9	-9,2	-8,8
Friuli V.G.	2.127.253	2.887.929	20.309	5.035.491	2.351.838	2.631.983	4.488	4.988.309	10,6	-8,9	-77,9	-0,9
Emilia Romagna	7.504.510	6.420.229	130.810	14.055.549	8.980.082	10.378.827	88.567	19.447.476	19,7	61,7	-32,3	38,4
Toscana	4.365.186	7.526.545	263.761	12.155.492	4.212.365	14.476.331	9.300	18.697.996	-3,5	92,3	-96,5	53,8
Umbria	2.183.670	1.560.838	10.420	3.754.928	2.249.772	2.400.510	186.132	4.836.414	3,0	53,8	1.686,3	28,8
Marche	5.932.231	4.483.188	191.844	10.607.263	4.967.825	9.345.387	83.407	14.396.619	-16,3	108,5	-56,5	35,7
Lazio	6.996.732	16.597.372	426.629	24.020.733	8.124.617	13.982.523	195.687	22.302.827	16,1	-15,8	-54,1	-7,2
Abruzzo	1.895.450	6.364.189	228.214	8.487.853	2.441.225	2.078.353	35.815	4.555.393	28,8	-67,3	-84,3	-46,3
Molise	480.829	421.691	1.338	903.858	1.390.084	790.111	3.292	2.183.487	189,1	87,4	146,0	141,6
Campania	6.440.002	8.810.700	88.224	15.338.926	8.608.135	14.543.345	2.287	23.153.767	33,7	65,1	-97,4	50,9
Puglia	5.734.808	6.706.009	1.623.612	14.064.429	5.447.791	13.435.723	409.456	19.292.970	-5,0	100,4	-74,8	37,2
Basilicata	1.964.510	2.714.795	7.386	4.686.691	1.821.213	7.959.904	4.086	9.785.203	-7,3	193,2	-44,7	108,8
Calabria	975.070	2.612.777	90.053	3.677.900	610.706	2.676.176	4.117	3.290.999	-37,4	2,4	-95,4	-10,5
Sicilia	2.866.739	4.444.124	452.946	7.763.809	1.800.855	7.330.108	11.405	9.142.368	-37,2	64,9	-97,5	17,8
Sardegna	674.944	1.210.283	30.789	1.916.016	613.397	2.269.799	147.190	3.030.386	-9,1	87,5	378,1	58,2
ITALIA	95.656.895	116.609.623	3.742.949	216.009.467	105.437.162	152.988.367	1.228.073	259.653.602	10,2	31,2	-67,2	20,2

STIMA UIL: RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA PERSA IN RELAZIONE ALL'UTILIZZO DELLA CASSA INTEGRAZIONE GUARDAGNI – ANNO 2019

REGIONI E PROV.AUTONOME	Retribuzione netta annua persa OPERAI – ANNO 2019 (in euro)	Retribuzione netta annua persa IMPIEGATI – ANNO 2019 (in euro)	Retribuzione netta annua persa TOTALE – ANNO 2019 (in euro)
Piemonte	27.895.984	9.591.252	37.487.236
Valle d'Aosta	116.357	13.859	130.216
Liguria	5.444.406	2.484.454	7.928.860
Lombardia	33.207.107	14.961.395	48.168.502
Bolzano	1.984.602	206.015	2.190.617
Trento	1.152.404	195.575	1.347.979
Veneto	14.555.334	4.761.068	19.316.402
Friuli Venezia Giulia	4.039.338	1.776.848	5.816.186
Emilia Romagna	15.286.893	7.492.906	22.779.799
Toscana	16.113.639	5.466.465	21.580.104
Umbria	4.331.689	1.212.995	5.544.684
Marche	12.089.211	4.598.676	16.687.887
Lazio	12.271.773	15.048.005	27.319.778
Abruzzo	3.996.406	1.245.101	5.241.507
Molise	2.080.789	394.012	2.474.801
Campania	21.923.125	4.351.932	26.275.057
Puglia	17.892.203	4.086.897	21.979.100
Basilicata	9.965.134	980.087	10.945.221
Calabria	3.098.328	640.355	3.738.683
Sicilia	7.783.764	2.789.396	10.573.160
Sardegna	2.480.763	1.046.448	3.527.211
ITALIA	217.709.248	83.343.740	301.052.988

REGIONI E PROV.AUTONOME	POSTI DI LAVORO SALVAGUARDATI DALLA CIG ANNO 2019	RETRIBUZIONE ANNUALE PERSA PRO CAPITE – ANNO 2019 (IN EURO)	INCIDENZA % DELLA RETRIBUZIONE MANCANTE ANNUA SU RETRIBUZIONE NETTA ANNUA ANNO 2019
OPERAI	97.018	2.244	16,2
IMPIEGATI	30.263	2.754	13,8
TOTALE	127.281	2.365	14,4